

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE “PROSPETTIVA GLOBALE”

Art. 1 – Costituzione

È costituita un'Associazione Culturale sotto la denominazione “Associazione Culturale Prospettiva Globale”.

Art. 2 – Inquadramento

L'Associazione è apolitica, apartitica e non persegue fini di lucro.

Art. 3 – Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha per fine essenziale lo sviluppo, la diffusione e lo studio dell'arte del fumetto, vista sia come forma espressiva e culturale, sia come punto di partenza per una riflessione sulla società, mediante l'organizzazione di dibattiti, pubblicazioni, conferenze, seminari, rassegne, retrospettive, festival e manifestazioni similari.

L'Associazione vuole contribuire con tutte le sue possibilità allo sviluppo e alla diffusione della cultura artistica di riferimento, all'accrescimento degli studi storico-critici sulle sue forme passate, contemporanee e future, alla promozione attraverso di essa degli scambi culturali fra i popoli e le nazioni (sia appartenenti all'Unione Europea che esterne ad essa), e all'incentivazione delle espressioni artistiche di matrice italiana e straniera che la riguardino.

L'Associazione potrà pertanto operare in tutti i settori dell'informazione, della comunicazione di massa e dello spettacolo, mediante ogni iniziativa, attività, e operazione ritenuta utile per qualificare l'Associazione stessa in tale ambito, compresa la gestione di sale da esposizione e la produzione, realizzazione e distribuzione di materiali editoriali e audiovisivi.

L'Associazione manterrà ed estenderà i contatti con persone, aziende, ambienti di lavoro, enti locali pubblici e privati, e ogni altra aggregazione avente carattere attinente alla cultura artistica di riferimento.

Art. 4 – Sede e durata

L'Associazione ha sede in Genova, stradone Sant'Agostino 29/7, e ha durata illimitata.

Art. 5 – Soci

L'Associazione è costituita dai Soci, divisi in:

- Soci Fondatori, ovvero le persone fisiche che figurano con le proprie generalità nell'atto costitutivo allegato, e le persone fisiche che verseranno una Quota di Sostegno pari a millecento (1.100) euro entro dodici (12) mesi dalla data odierna;
- Soci Sostenitori, ovvero le persone fisiche o giuridiche che verseranno una Quota di Sostegno pari a millecento (1.100) euro nel corso della vita dell'Associazione, e per l'ammissione delle quali venga espresso parere favorevole unanime da parte della totalità dei Soci Fondatori e della maggioranza del Consiglio Direttivo;

- Soci Ordinari, ovvero le persone fisiche o giuridiche che ne facciano richiesta, a fronte del pagamento di una regolare Quota Associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, e per l'ammissione delle quali venga espresso parere favorevole da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo;
- Soci Onorari, ovvero le persone fisiche o giuridiche individuate dall'Associazione per i loro meriti o trascorsi nel settore artistico, produttivo, giornalistico od organizzativo attinente alla cultura artistica di riferimento, e per l'ammissione delle quali venga espresso parere favorevole da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo.

Possono essere associati tutti coloro che, maggiorenni, condividano e accettino finalità e attività dell'Associazione, e soddisfino i requisiti di cui sopra.

Art. 6 – Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) la Presidenza del Consiglio Direttivo

Art. 7 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita dalla totalità dei Soci, ed è presieduta e moderata da un Presidente dell'Assemblea, indicato su proposta di uno dei Soci all'interno dei ranghi dell'Associazione e nominato *pro tempore* con votazione unica a maggioranza dall'Assemblea stessa per la sola durata di ciascuna seduta.

Art. 8 – Poteri dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci ha i seguenti poteri:

- indirizza l'attività e la vita dell'Associazione
- elegge il Consiglio Direttivo
- approva il bilancio

Art. 9 – Convocazione dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo per la discussione generale sulla struttura del Consiglio Direttivo stesso e per l'approvazione del bilancio. È inoltre convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario o almeno un quinto dei Soci ne faccia richiesta.

L'Assemblea dei Soci, in prima convocazione, è valida con la presenza della metà più uno degli associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti.

Ciascuna convocazione deve essere portata a conoscenza dei Soci almeno quindici (15) giorni prima della data fissata. La convocazione è valida se effettuata mediante raccomandata, telefax, telegramma o e-mail, e dovrà essere affissa nello stesso termine

presso la sede sociale e nelle sedi secondarie (se esistenti). L'avviso deve indicare chiaramente la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da dodici (12) componenti dell'Assemblea dei Soci, scelti fra i Soci Fondatori e Sostenitori. I componenti durano in carica cinque (5) anni e sono rieleggibili senza limiti di numero di mandati. Il Consiglio Direttivo elegge all'interno dei propri ranghi un Presidente e due Vicepresidenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta ogni sei mesi, e delibera con la presenza della maggioranza dei suoi membri e a maggioranza dei presenti.

Art. 11 – Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti poteri:

- attua gli indirizzi dell'Associazione così come espressi dall'Assemblea dei Soci
- delibera le iniziative necessarie al conseguimento degli scopi dell'Associazione
- provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione
- stabilisce l'entità della Quota Associativa e concede retribuzioni e rimborsi
- delibera in merito a donazioni, lasciti o sovvenzioni di qualunque tipo provenienti da enti pubblici o privati
- compila il bilancio annuale
- riferisce all'Assemblea dei Soci sulle attività dell'Associazione mediante un bollettino trimestrale distribuito via e-mail a tutti i Soci
- risponde a richieste, domande e interpellanze dei Soci relative alla vita dell'Associazione mediante uno o più indirizzi e-mail creati a questo scopo e resi pubblici all'interno dell'Associazione
- delibera sulle radiazioni dall'Associazione

Il Consiglio direttivo può inoltre:

- redigere un regolamento interno
- affidare l'organizzazione dei singoli rami di attività o delle singole iniziative deliberate sotto la propria direzione e responsabilità, a un suo membro, a un Socio, a un gruppo di Soci, a terzi o a gruppi composti da Soci e terzi
- costituire commissioni aventi funzione consultiva per lo studio di argomenti riguardanti gli scopi dell'Associazione, scegliendone i componenti fra membri del Consiglio stesso, Soci o terzi

Art. 12 – Poteri del Presidente

Il Presidente viene eletto dai membri del Consiglio Direttivo all'interno dei propri ranghi, e ha i seguenti poteri:

- rappresenta all'esterno l'Associazione
- presiede il Consiglio Direttivo

- esercita potere di veto motivato sulle attività dell'Associazione che non incontrano la sua approvazione

Il Presidente inoltre:

- rappresenta legalmente l'Associazione
- si occupa della gestione economica e amministrativa dell'Associazione, e firma ogni atto relativo a nome dell'Associazione stessa
- informa i Soci delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo tramite affissione delle stesse presso la sede sociale e nelle sedi secondarie (se esistenti)
- è responsabile dell'ordinaria tenuta dei libri sociali

In caso d'impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal primo Vicepresidente da lui indicato che risulti disponibile.

Art. 13 – Perdita della qualifica di Socio

Un Socio perde la qualifica di Socio per dimissioni o radiazione. Inoltre perde automaticamente tale qualifica colui che non sia in regola con la Quota Associativa, se prevista tramite delibera del Consiglio Direttivo, allo scadere dei tempi stabiliti dal Consiglio stesso.

La radiazione è pronunciata dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno uno dei suoi membri e a scrutinio segreto, quando l'attività o la condotta del Socio possa essere definita in contrasto con l'Associazione e le sue finalità o ad esse pregiudizievole. Il Consiglio Direttivo deve contestare la qualifica al Socio per iscritto. Il Socio radiato può impugnare la delibera del Consiglio Direttivo davanti all'Assemblea dei Soci, con reclamo da inoltrarsi via lettera all'indirizzo della sede sociale e/o via e-mail all'indirizzo di uno dei Soci Fondatori o dei membri del Consiglio Direttivo. In tal caso, il Consiglio Direttivo ha obbligo di indire con un preavviso di almeno trenta (30) giorni un'Assemblea dei Soci straordinaria durante la quale ascoltare eventuali giustificazioni del Socio radiato, e procedere quindi a una nuova votazione a scrutinio segreto.

Le Quote di Sostegno e le Quote associative (se previste) non sono rivalutabili e sono intrasmissibili. In caso di recesso o di perdita della qualifica di Socio per qualsiasi causa, non può essere richiesta la divisione del patrimonio dell'Associazione, né pretesa la restituzione anche parziale delle quote già versate.

Art. 14 – Retribuzioni e rimborsi

La carica di membro del Consiglio Direttivo, stante le sue particolari responsabilità, può essere retribuita in forza di apposita delibera del Consiglio Direttivo stesso con parere favorevole unanime da parte della totalità dei Soci Fondatori e della maggioranza del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo determinerà spettanza e misura della retribuzione. Tale delibera dovrà essere pubblicamente annunciata all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà di concedere il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere attività in nome e per conto dell'Associazione, previa presentazione di idonei documenti giustificativi.

Art. 15 – Patrimonio

I mezzi finanziari per l'attività dell'Associazione provengono dalle Quote di Sostegno, dalle Quote Associative annuali (se previste), dai contributi di singoli privati, enti privati, enti pubblici e altre associazioni, nonché da donazioni, lasciti e sovvenzioni di qualunque tipo.

È vietato distribuire, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa, il patrimonio della stessa dovrà essere destinato ad associazioni con finalità analoghe o aventi fini di pubblica utilità.

Art. 16 – Modifiche allo Statuto

Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno uno dei suoi membri. La proposta di modifica viene presa in esame e votata durante la successiva riunione del Consiglio Direttivo, e approvata solo nel caso in cui venga espresso parere favorevole unanime da parte della totalità dei Soci Fondatori e della maggioranza del Consiglio Direttivo.

Art. 17 – Approvazione del bilancio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il primo semestre di ogni anno il Consiglio Direttivo deve presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio dell'anno precedente.

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2007.

Art. 18 – Rinvio a norme generali

Quanto non regolamentato dal vigente Statuto è da richiamare all'osservanza delle leggi vigenti in materia.